



Sindacato italiano lavoratori polizia
Segreteria Nazionale

Incidente Bologna: SIULP, ennesima dimostrazione altissima professionalità e abnegazione Polizia Stradale.

Esprimo profondo cordoglio ai familiari della vittima e vicinanza a quelli di tutti i feriti per il gravissimo incidente che si è verificato a Bologna sul raccordo A14.

Un fatto senza precedenti nella storia della viabilità italiana che dimostra, ancora una volta, come il lavoro encomiabile, di altissima professionalità e di totale spirito di abnegazione delle colleghe e dei colleghi della Polizia Stradale, sia non solo insostituibile ma da tenere in grande considerazione ringraziandoli quotidianamente per i gravi rischi che corrono e per le tante vite che salvano.

In tal senso ringraziamo il premier Conte e il ministro Salvini per la vicinanza dimostrata e per essersi portati immediatamente sul posto a conforto dei colleghi e dei cittadini tutti.

Per questo esprimo plauso e vicinanza al collega Riccardo Muci della Polizia Stradale che, senza alcuna esitazione e mettendo a repentaglio la propria vita, ha evitato che questa tragedia annoverasse un numero di vittime più alto.

Lo afferma Felice Romano, Segretario Generale del Siulp, nel commentare il grave incidente avvenuto a Bologna e l'eseplare comportamento tenuto dai colleghi della Polizia Stradale.

Un particolare ringraziamento anche ai colleghi dell'Arma, dei Vigili del Fuoco e a tutti coloro che nell'immediato sono intervenuti per limitare al massimo che la tragedia avesse ulteriori e gravi conseguenze.

Altro ringraziamento, doveroso, va a tutti coloro che si sono adoperati ripristinando la circolazione il più presto possibile in modo da non causare ripercussioni sul traffico vacanziero, poiché la loro opera non ha reso vano l'atto di coraggio del collega della stradale e di tutti quelli che hanno prestato soccorso.

Un comportamento quello del collega, sottolinea Romano, che sarà sicuramente valorizzato affinché sia da esempio ai tanti automobilisti che troppo facilmente si distraggono a volte, ma anche a tutte le donne e gli uomini in uniforme che si adoperano per garantire la sicurezza della mobilità nel nostro Paese.

Roma, 8 agosto 2018